

NUOVA **ANTOLOGIA** 
MILITARE
RIVISTA INTERDISCIPLINARE DELLA SOCIETÀ ITALIANA DI STORIA MILITARE

N. 4
2023

Fascicolo 16. Novembre 2023
Storia Militare Contemporanea

a cura di
VIRGLIO ILARI



Società Italiana di Storia Militare

Direttore scientifico Virgilio Ilari
Vicedirettore scientifico Giovanni Brizzi
Direttore responsabile Gregory Claude Alegi
Redazione Viviana Castelli

Consiglio Scientifico. Presidente: Massimo De Leonardis.

Membri stranieri: Christopher Bassford, Floribert Baudet, Stathis Birthacas, Jeremy Martin Black, Loretana de Libero, Magdalena de Pazzis Pi Corrales, Gregory Hanlon, John Hattendorf, Yann Le Bohec, Aleksei Nikolaevič Lobin, Prof. Armando Marques Guedes, Prof. Dennis Showalter (†). *Membri italiani:* Livio Antonielli, Marco Bettalli, Antonello Folco Biagini, Aldino Bondesan, Franco Cardini, Piero Cimbolli Spagnesi, Piero del Negro, Giuseppe De Vergottini, Carlo Galli, Marco Gemignani, Roberta Ivaldi, Nicola Labanca, Luigi Loreto, Gian Enrico Rusconi, Carla Sodini, Giocchino Strano, Donato Tamblé,

Comitato consultivo sulle scienze militari e gli studi di strategia, intelligence e geopolitica: Lucio Caracciolo, Flavio Carbone, Basilio Di Martino, Antulio Joseph Echevarria II, Carlo Jean, Gianfranco Linzi, Edward N. Luttwak, Matteo Paesano, Ferdinando Sanfelice di Monteforte.

Consulenti di aree scientifiche interdisciplinari: Donato Tamblé (Archival Sciences), Piero Cimbolli Spagnesi (Architecture and Engineering), Immacolata Eramo (Philology of Military Treatises), Simonetta Conti (Historical Geo-Cartography), Lucio Caracciolo (Geopolitics), Jeremy Martin Black (Global Military History), Elisabetta Fiocchi Malaspina (History of International Law of War), Gianfranco Linzi (Intelligence), Elena Franchi (Memory Studies and Anthropology of Conflicts), Virgilio Ilari (Military Bibliography), Luigi Loreto (Military Historiography), Basilio Di Martino (Military Technology and Air Studies), John Brewster Hattendorf (Naval History and Maritime Studies), Elina Gugliuzzo (Public History), Vincenzo Lavenia (War and Religion), Angela Teja (War and Sport), Stefano Pisu (War Cinema), Giuseppe Della Torre (War Economics).

Nuova Antologia Militare

Rivista interdisciplinare della Società Italiana di Storia Militare
Periodico telematico open-access annuale (www.nam-sism.org)
Registrazione del Tribunale Ordinario di Roma n. 06 del 30 Gennaio 2020
Scopus List of Accepted Titles October 2022 (No. 597).
Rivista scientifica ANVUR (5/9/2023)



Direzione, Via Bosco degli Arvali 24, 00148 Roma
Contatti: direzione@nam-sigm.org ; virgilio.ilari@gmail.com

©Authors hold the copyright of their own articles.

For the Journal: © Società Italiana di Storia Militare
(www.societaitalianastoriamilitare@org)

Grafica: Nadir Media Srl - Via Giuseppe Veronese, 22 - 00146 Roma
info@nadirmedia.it

Gruppo Editoriale Tab Srl -Viale Manzoni 24/c - 00185 Roma
www.tabedizioni.it

ISSN: 2704-9795

ISBN Fascicolo 9788892957930

NUOVA **ANTOLOGIA** 
MILITARE
RIVISTA INTERDISCIPLINARE DELLA SOCIETÀ ITALIANA DI STORIA MILITARE

N. 4
2023

Fascicolo 16. Novembre 2023
Storia Militare Contemporanea

a cura di
VIRILIO ILARI



Società Italiana di Storia Militare



Distintivo speciale del Dipartimento della Guerra concesso agli addetti al Progetto Manhattan per la Bomba A(Atomica) che hanno lavorato almeno sei mesi tra il 19 giugno 1942 e il 6 agosto 1945

Foto 1198 DOE Ed Westcott 1945 Oak Ridge Tennessee (Wikimedia Commons)

CARMELA ZANGARA,

10 luglio 1943

Lo sbarco degli americani nelle testimonianze dei Licatesi

Regione Siciliana, Assessorato ai BB.CC. e dell'I.S., 2023



Storica del ruolo dei siciliani nella Resistenza, tra i protagonisti della vita culturale di Licata, dove ha a lungo insegnato meritandone la cittadinanza onoraria, la professoressa Carmela Zangara ha raccolto in questo volume anni di acribiose ricerche di storia orale sullo sbarco alleato del 10 luglio 1943 e sulla successiva permanenza a Licata dei comandi e delle autorità di governo americani, resa famosa dall'episodio delle campane che l'ufficiale incaricato del governo militare (il maggiore Frank Toscano) riuscì a far montare sulla torre del municipio in sostituzione di quelle originali requisite per farne cannoni. Episodio raccolto da un cronista di guerra della rivista *Life*, John Hersey che lo trasformò

NAM, Anno 4 – n. 16
DOI: 10.36158/978889295793042
Novembre 2023

in un romanzo (*Una campana per Adano*, nome di fantasia al posto di Licata), vincitore del Premio Pulitzer 1944 e soggetto di un omonimo film Twenty Century Fox del 1945, con sceneggiatura di Lamar Trotti e Norman Reilly Raine e regia di Henry King. Film destinato al pubblico americano e distribuito in Italia solo nel 1950, basato sui temi del generoso altruismo del cittadino contrapposto all'ottusità burocratica, della fedeltà coniugale prevalente sull'idillio di guerra e, soprattutto, sulla capacità del sogno americano di conquistare, con la simpatia e il benessere, i cuori e le menti di una società rappresentata secondo lo stereotipo americano dei siciliani arretrati, istrionici, opportunisti, con tanto di sindaco voltagabbana e carabiniere idiota.

Ben diversa da quella di Adano è la storia di Licata “americana” che emerge dalle circa settanta testimonianze di anziani raccolte nel volume di Carmela Zangara, pubblicato nel 2000 dall'editrice licatese La Vedetta e riedito nel 2023 con aggiornamenti a cura dell'Assessorato regionale ai Beni Culturali, con prefazione dell'editore e direttore de La Vedetta Calogero Carità. Non semplice raccolta dei ricordi, retrospettivi o de relato, di testi, per lo più all'epoca bambini o ragazzi, sedimentati e rielaborati nel lungo tempo trascorso, di un evento pur impressivo; ma attento riscontro fattuale e topografico sulla ricostruzione storico-militare delle operazioni (in particolare il saggio di Alberto Santoni pubblicato dall'Ufficio Storico dello Stato Maggiore Esercito) e fonti documentali ufficiali e di famiglia, incluse 13 fotografie dell'epoca, una cartina americana di Licata, due volantini lanciati dagli alleati e un dattiloscritto di benvenuto agli Alleati costellato di anonimi insulti manoscritti contro i due firmatari. Lavoro che ha permesso anzitutto di mappare gli ingenti danni materiali per demolizioni difensive e poi per bombardamenti e incendi e stilare un elenco nominativo (pp. 177-182) delle vittime civili delle operazioni militari alleate: non le venti registrate nei documenti demografici del Comune, ma almeno 73, di cui 32 caduti il giorno dello sbarco, 26 deceduti successivamente all'ospedale della Croce Rossa per ferite, 14 per scoppi di mina o munizioni e un fucilato.

Fiero, “modulando la voce sul vissuto interiore”, il ricordo del preside Salvatore Malfitano, classe 1911, autodefinitosi “ultimo segretario del PNF”, inquadrato nella 711^a compagnia mitraglieri pesanti, una delle due formate a Palermo con gli orfani o fratelli di caduti o grandi invalidi di guerra, e nondimeno tutti “antifascisti”, che resiste eroicamente al caposaldo di Donna Vannina, mentre i battaglioni costieri si arrendono “vilmente” a Puzziteddu Gradiglia e al fondo

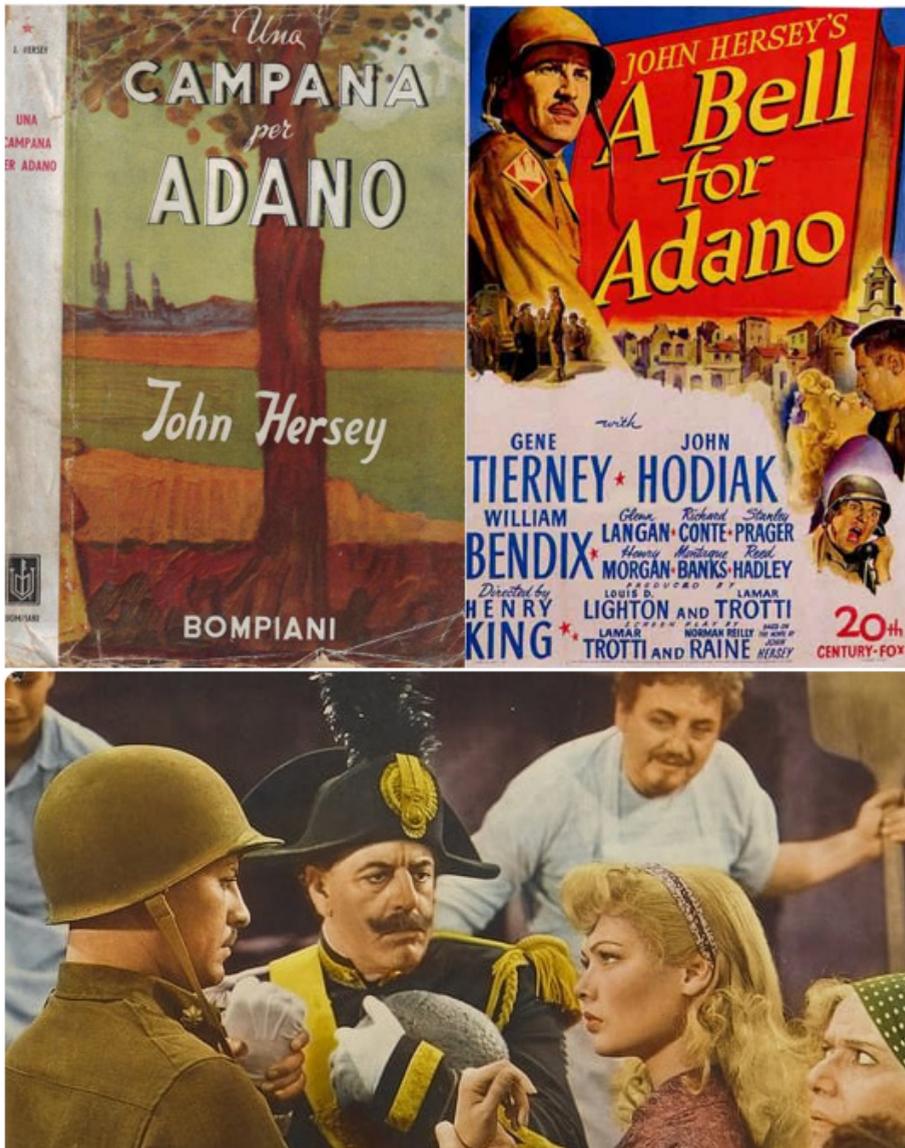
Sillitti. Racconta episodi clamorosi che andrebbero riscontrati. Due tedeschi, arrestati da un sergente italiano per aver ucciso due prigionieri americani, furono a loro volta abbattuti dal loro ufficiale. Analogo comportamento da parte di un ufficiale americani verso “soldati di colore” accusati di sevizie da parte di prigionieri italiani (pp. 87-91).

Affascinante lo spettacolo della notte illuminata dal bagliore delle cannonate osservato da dietro i vetri della villa dei marchesi Scuderi a Monserrato, piena di amici di famiglia sfollati. Al mattino gli americani, a caccia di tedeschi, arrestano brevemente il marchese e requisiscono la vecchia Alfa Romeo (p. 85-87). Ben diversa l'esperienza di Giuseppina Mulé, classe 1927, sulla notte dello sbarco in località Montegrande, caposaldo del 139° reggimento costiero tra Licata e Gela. La famiglia nascosta in una buca scavata dal padre; il pianto di una bambina che attira una bomba a mano americana, le schegge che feriscono il padre poi deceduto per necrosi o restano nelle carni della vedova e delle due orfane. Al mattino il rastrellamento dei prigionieri, “tra il pianto e il lamento dei familiari” (p. 37-38). A Giannotta Calcare un'altra bomba a mano lanciata in una buca squarcia due bambine in braccio alla nonna (p. 102). Tragedie analoghe sono evitate a Montesole, dove un padre grida “famiglia, famiglia!” (p. 98) a Monserrato, dov'è una mamma a fare scudo del suo corpo gridando “No! No! Solo mamme. Solo piccoli” (p. 83).

Il sentimento corale che questo lavoro registra come reazione dei militari e dei civili allo sbarco atteso, temuto e da alcuni auspicato, è quello di una “liberazione”. Non però la Liberazione etico-politica scolpita nella storia monumentale della Repubblica e ritualmente commemorata, pur senza rinnegare, sia pure in sottotono e confinato in ambito puramente storico-militare, il giusto orgoglio nazionale per gli episodi di tenace difesa, tanto più eroica quanto più consapevolmente disperata. La liberazione che emerge dalle testimonianze è piuttosto quella semplicemente umana dall'angoscia dell'attesa e dalla disperazione di un esercito e di una popolazione stremati dalla fame, dai bombardamenti e dalla retorica del regime che aveva cinicamente abbandonato la Sicilia al suo destino, ben sapendo che era impossibile difenderla contro la schiacciante supremazia aeronavale alleata. Qualche testimonianza accenna ai segnali notturni alla flotta alleata che si diceva provenissero dalle ville signorili di “persone intese”. Altre ai “marocchini” a caccia di donne, o ai GIs italo-americani che familiarizzavano con la popolazione. Ma le donne miravano, per farne vestiti, ai “tanti paracadute abbandonati di diversi colori: grigio perla, verde militare, di colore cangiante

come le tute mimetiche, o marrone con venature variegate”. E “gli Americani lanciavano al loro passaggio ogni ben di Dio: scatolette, caramelle, cioccolatini, biscotti, formaggio. Era veramente l’America!”.

di VIRGILIO ILARI





Lev Nikolaevič Tolstoj in uniforme di capitano d'artiglieria

Storia Militare Contemporanea

Articoli / Articles

- Place and the Nature of Battle,
by JEREMY BLACK
- The Philosopher as the Strategist,
by EMANUELE FARRUGGIA
- Les Français et les Bourbons restaurés face à la mer. 1815-1830,
par GAËTAN OBÉISSART
- European Cavalry, 1815-1871,
by GERVASE PHILLIPS
- I battaglioni provvisori dell'esercito borbonico,
di FERDINANDO ANGELETTI
- Sbandata e fuga di un esercito. Cittaducale, pomeriggio del 7 marzo 1821,
di LINO MARTINI
- Venice alone. The last to stand 1848-1849,
di FEDERICO MORO
- La Pirofregata corazzata *Re d'Italia*,
di ALDO ANTONICELLI
- Cristeros en el siglo XIX. La guerra de los Religioneros 1873-76,
por ULISES INIGUEZ MENDOZA
- La struttura della popolazione militare italiana durante la Grande Guerra,
di ALESSIO FORNASIN e GIULIANA FRENI
- Le polizze speciali di assicurazione per i combattenti della Grande Guerra
di PIETRO VARGIU
- Douglas Haig's Reports about the Battle of the Lys: A Critical Analysis,
by JESSE PYLES
- Il potere aereo e la Regia Aeronautica nel primo dopoguerra,
di DAVIDE BORSANI
- Proteste inascoltate l'uso dei gas durante la guerra d'Etiopia,
di CHRISTIAN CARNEVALE
- Reactionaries or Realists? The British Cavalry and Mechanization in Interwar Period,
by ALARIC SEARLE
- The Road to Defeat, The Reorganisation of the Italian Army After the Winter 1940-41,
by PIERPAOLO BATTISTELLI
- Eric Axelson and the History of the Sixth SA Armoured Division in Italy, 1943-45,
by IAN VAN DER WAAG
- Pubblica sicurezza e ordine sociale. (1941-1952),
di GIOVANNI CERCHIA
- L'esercito di Roma antica alla Mostra Augustea della Romanità,
di ANNA MARIA LIBERATI

Studi • Caserta sede del Quartier Generale delle Forze Alleate (AFHQ) di IPPOLITO GASSIRÀ

• Il Progetto Calabrone (Bumblebee) di MARIO ROMEO

Recensioni / Reviews

- LOUIS-FERDINAND CÉLINE, *Guerre*
(di RICCARDO GIOVANNETTI)
- EMIL LEDERER, *Sociologia della GM*
(di ALVISE CAPRIA)
- MICHAEL O'HANLON, *Military History for the Modern Strategist*.
(by JEREMY BLACK)
- JEREMY BLACK, *History of Artillery*
(by MATTEO MAZZIOTTI DI CELSO)
- ALESSANDRO BONVINI (cur.), *Men in Arms Insorgenza e contro-insorgenza*
(di LUCA DOMIZIO)
- ALDO ANTONICELLI, *L'evoluzione dell'artiglieria navale 1780 - 1862*
(di GIAMPAOLO ALMIRANTE)
- ALDO ANTONICELLI, *L'odissea della fregata La Regina 1838-39*
(di COMESTOR)
- MAURO FERRANTI, *Eugenio di Savoia-Carignano*
(di ALDO ANTONICELLI)
- UMBERTO BARDINI, *Tra i Mille di Garibaldi. I fratelli Bronzetti*
(di LIVIANA GAZZETTA)
- ERCOLE RICOTTI, *Scritti sull'istruzione militare* a cura di F. Iéva
(di GIAMPIERO BRUNELLI)
- ALESSANDRO CAPONE (cur.), *La prima guerra italiana. Il brigantaggio*
(di LUCA DOMIZIO)
- GIULIO TATASCIORE, *Briganti d'Italia. Storia di un immaginario romantico*
(di LUCA DOMIZIO)
- MARCO ROVINELLO, *Fra servitù e servizio. La leva in Italia 1861-1914*
(di LUCA GOMIERO)
- ROLF WÖRSDÖRFER, *Isonzo 1915-1917. Völkerschlachten am Gebirgsfluss*
(by PAOLO POZZATO and MARTIN SAMUEL)
- OTTO GALLIAN, *Monte Asolone 1917-18: il 99. k. u. k. IR sul Monte Grappa*
(di VIRGILIO ILARI)
- DAVIDE BORSANI, *Potere Aereo e disarmo. La Regia Aeronautica e diplomazia*
(di VIRGILIO ILARI)
- TIM LUCKHURST, *Reporting the Second World War. The Press and the People*
(by GRAHAM MAJIN)
- KLAUS H. SCHMIDER, *Hitler's Fatal Miscalculation. Why Germany Declared War on the United States*
(by JEREMY BLACK)
- WILLIAM J. NUTTAL, *Britain and the Bomb: Technology, Culture and the Cold War*
(di DAVIDE BORSANI)
- MATTEO DE SANTIS, *Fantasmia dalla Russia. Il mistero dei dispersi italiani*
(di ANNA MARIA ISASTIA)
- CARMELA ZANGARA, *10 luglio 1943 testimonianze dei Licatesi*
(di VIRGILIO ILARI)
- ROBERTO SPAZZALI, *Il disonore delle armi. Settembre 1943 alla frontiera orientale*
(di VIRGILIO ILARI)
- LORENZA POZZI CAVALLO, *Luigi Cavallo. Da Stella Rossa al 1953*
(di LUCIANO BOCCALATTE)
- GIANLUCA BONCI, *Controguerriglia. Un'analisi di casi storici*
(di LORENZO LENA)
- MARIO CALIGIURI, *La Questione Meridionale 1918-1946*
(di RENATA PILATI)
- LILIOSA AZARA, *Un nuovo corpo dello Stato. La polizia femminile in Italia*
(di ANNA MARIA ISASTIA)
- SILVIO LABBATE, *L'Italia e la missione di pace in Libano 1982-84*
(di FEDERICO IMPERATO)
- FABRIZIO VIELMINI, *Kazakistan fine di un'epoca*
(di ANTHONY TRANSFARINO)